



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 15/2018 del 5/4/2018
Sentito il Consiglio Accademico in data 19/3/2018



IL PRESIDENTE

- Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- Acquisito** il parere favorevole del Consiglio Accademico con delibera n. 34 del 19/03/2018
- Vista** la delibera n. 15 del Consiglio di Amministrazione del 5/4/2018 ;

EMANA

il seguente Regolamento:

Articolo 1

Definizione e articolazione

1. Per Dipartimento si intende la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti ai sensi del D.P.R. 212/2005, art. 5, comma 2. In particolare al Dipartimento sono demandate funzioni di organizzazione dell'offerta formativa complessiva delle Scuole in esso ricomprese.

2. I Dipartimenti includono i Settori artistico - disciplinari raggruppati sulla base della omogeneità degli ambiti di studio, storici o interpretativi.

3. All'interno del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sono costituiti i seguenti Dipartimenti:

1. **Dipartimento di Canto e Teatro Musicale**
2. **Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali**
3. **Dipartimento degli Strumenti a Fiato**
4. **Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione**
5. **Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda**
6. **Dipartimento Teoria e Analisi, Composizione e Direzione**
7. **Dipartimento di Didattica**

Sono inoltre costituiti:

- **Dipartimento trasversale di Musica d'insieme**
- **Dipartimento trasversale di Musica antica con Strumenti Storici**

4. I Professori afferiscono ai Dipartimenti in base ai rispettivi Settori artistico - disciplinari come specificato nella tabella in calce al presente Regolamento. La tabella sarà aggiornata d'ufficio qualora vengano attivati nuovi Settori artistico - disciplinari.

Articolo 2 *Composizione*

1. I Dipartimenti sono composti dai docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato.
2. È consentita la partecipazione ai Dipartimenti di pertinenza, con parere consultivo, dei docenti con contratto di collaborazione.
3. È inoltre consentita ai docenti interni, con parere consultivo, la partecipazione alle riunioni di Dipartimenti diversi da quello di pertinenza, sia su invito del Coordinatore di Dipartimento, che su richiesta del docente stesso.
4. I docenti interni le cui discipline d'insegnamento si riferiscono a settori artistico-disciplinari afferenti a Dipartimenti diversi, dovranno scegliere preventivamente all'inizio dell'Anno Accademico il proprio Dipartimento di pertinenza, riservandosi di poter partecipare liberamente alle riunioni di altri Dipartimenti nelle modalità previste dal comma 3 del presente articolo. Tale scelta dovrà essere motivata e approvata dal Consiglio Accademico.
5. Il funzionamento del Dipartimento è gestito dal Coordinatore di Dipartimento.

Articolo 3 *Funzioni dei Dipartimenti*

1. I Dipartimenti svolgono le seguenti funzioni:
 - a) Definiscono obiettivi e percorsi formativi dei vari corsi di studio, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame.
 - b) Formulano proposte al Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica tenendo conto delle risorse disponibili, secondo quanto previsto nel bilancio preventivo dell'Istituzione, ed in base agli obiettivi generali stabiliti dal Consiglio Accademico. Le proposte, approvate a maggioranza semplice, devono essere corredate da un piano finanziario che specifichi i costi a carico del Fondo di Istituto, gli eventuali costi a carico dei fondi di bilancio nonché eventuali fonti esterne di finanziamento (pubbliche e/o private).
 - c) Propongono al Consiglio Accademico modifiche al Regolamento didattico.
 - d) Indicano le discipline dei percorsi formativi che si possono attivare o disattivare.
 - e) Formulano ogni altra proposta riguardante le risorse per la didattica e l'organizzazione degli insegnamenti.
 - f) I Dipartimenti affrontano temi inerenti le specifiche esigenze dei corsi ad essi afferenti
2. Al fine di rendere più snella la procedura inerente i progetti che coinvolgono più Dipartimenti, i Dipartimenti possono organizzarsi in Interdipartimenti. Ciascun progetto approvato dagli Interdipartimenti dovrà essere completo di scheda tecnica, dettagliatamente compilata in tutte le sue parti e consegnata al Capo del Dipartimento maggiormente coinvolto nel progetto che provvederà ad inoltrarla al Consiglio Accademico.

Articolo 4 *Il Coordinatore di Dipartimento*

1. Ciascun Dipartimento, nella sua prima riunione elegge a maggioranza semplice il Coordinatore di Dipartimento.
2. Il Coordinatore di Dipartimento convoca le riunioni, redige il verbale di ogni seduta o incarica un altro componente della redazione del verbale; tale verbale deve essere tempestivamente trasmesso al Direttore per gli adempimenti conseguenti e per la sua pubblicazione.

3. Il Coordinatore di Dipartimento è responsabile della comunicazione fra i componenti il Dipartimento e della comunicazione del Dipartimento con gli altri organismi del Conservatorio, ovvero il Direttore, il Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione, la segreteria didattica e amministrativa.
4. Il Coordinatore di Dipartimento dura in carica tre anni e può essere rieletto.
5. In caso di cessazione o interruzione non temporanea del mandato del Coordinatore di Dipartimento, si procede a una nuova elezione.
6. In caso di assenza temporanea, il Coordinatore di Dipartimento viene sostituito ad interim dal docente del Dipartimento con maggiore anzianità di servizio.
7. Al Coordinatore di Dipartimento viene riconosciuto, previa relazione sull'attività svolta, un compenso accessorio da determinarsi nella contrattazione decentrata di Istituto.

Articolo 5

Convocazioni e validità delle riunioni

1. Il Dipartimento viene convocato dal Coordinatore di norma tre volte ogni A.A., preferibilmente a seguire le riunioni del Collegio dei Professori e ogni qualvolta si renda necessaria la sua funzione. Ogni convocazione viene comunicata ai componenti del Dipartimento con 15 giorni di preavviso.
2. Le delibere sono valide se è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto. Le delibere vengono prese a maggioranza semplice. Non sono ammesse deleghe.
3. Il Dipartimento può essere convocato su richiesta di metà più uno dei propri componenti. Il Dipartimento può essere convocato dal Direttore in caso di dimissioni del Coordinatore di Dipartimento.
4. I Professori hanno l'obbligo di presenziare alle riunioni del dipartimento di appartenenza, salvo comprovato impedimento.

Articolo 6

Conferenza dei Coordinatori

1. La Conferenza dei Coordinatori è presieduta dal Direttore, o suo delegato, ed è costituita da tutti i Coordinatori dei Dipartimenti.
2. La Conferenza svolge funzione di coordinamento tra i vari Dipartimenti; indica linee di indirizzo e modalità operative comuni, alle quali i singoli Dipartimenti devono attenersi nell'esplicare la loro attività. La Conferenza può inoltre esprimere pareri e proposte agli organi del Conservatorio su argomenti di natura interdipartimentale.

Articolo 7

Funzioni dei Dipartimenti trasversali

1. I dipartimenti trasversali hanno la funzione di riunire i docenti dei Settori artistico – disciplinari che abbiano obiettivi formativi comuni sebbene appartenenti a Dipartimenti diversi.
2. Possono formulare proposte ai Dipartimenti e al Consiglio Accademico in merito alla organizzazione didattica, alla produzione artistica e ad ogni altra tematica inerente alle discipline coinvolte.

3. Possono eleggere un Coordinatore con le stesse modalità e funzioni definite al precedente articolo 6.

Articolo 8

Dotazioni finanziarie

1. Compatibilmente con le esigenze di bilancio, nei limiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il Consiglio di Amministrazione può stanziare annualmente per la realizzazione delle proposte di ciascun Dipartimento una dotazione finanziaria di spesa, specificandone le finalità possibili nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti.
2. La dotazione è composta da percentuali variabili, determinate tenendo conto di parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il CA. Con la stessa procedura, per determinati Dipartimenti può essere stabilita una quota fissa.
3. La proposta di utilizzo della dotazione finanziaria va definita dai singoli Dipartimenti entro il mese di ottobre di ogni anno. In caso di non totale utilizzo o impegno della dotazione entro la scadenza, la parte non impegnata è resa nuovamente disponibile a bilancio per altre finalità.

Articolo 9

Norma transitoria

Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni altro regolamento riguardante i Dipartimenti o interdipartimenti precedentemente emanato.

Articolo 10

Norma finale

Il presente regolamento è adottato con decreto del Presidente del Conservatorio, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e sentito il Consiglio Accademico, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di autonomia. Le modifiche al presente Regolamento dovranno seguire il medesimo iter.

Brescia, 16/4/2018

Il Presidente
Arch. Laura Salvatore

DIPARTIMENTI E RELATIVI SETTORI ARTISTICO DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO	AFFERENZE SCUOLE	ALTRI INSEGNAMENTI
CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto Letteratura poetica e drammatica Musica vocale da camera	Teoria e tecnica dell'interpretazione
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Composizione jazz	
	Tromba jazz	
	Sassofono jazz	
	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	
STRUMENTI A FIATO	Clarinetto	
	Corno	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Tromba	
	Trombone	
	Sassofono	
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	Clavicembalo e tastiere storiche	Pratica e lettura pianistica
	Organo	Pratica organistica e canto gregoriano
	Pianoforte	Accompagnamento pianistico
	Strumenti a percussione	
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	Arpa	
	Chitarra	
	Contrabbasso	
	Mandolino	
	Viola	
	Violino	
	Violoncello	
	Viola da Gamba	
TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E	Composizione	Teoria dell'armonia e analisi

DIREZIONE	Direzione di coro e composizione corale	Storia della musica
	Direzione d'orchestra Lettura della partitura	Teoria, ritmica e percezione musicale
		Bibliografia e biblioteconomia musicale
DIDATTICA DELLA MUSICA	Pedagogia musicale	
	Elementi di composizione	
	Direzione di coro e repertorio corale	
	Storia della musica	
	Pratica della lettura vocale e pianistica	
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE INTERDIPARTIMENTO DI MUSICA D'INSIEME *		Musica da camera
		Musica d'insieme per strumenti a fiato
		Musica d'insieme per strumenti ad arco
		Esercitazioni orchestrali
		Esercitazioni corali
INTERDIPARTIMENTO DI MUSICA ANTICA CON STRUMENTI STORICI **	Clavicembalo, Viola da gamba, Organo antico, Corno storico, Violino barocco, Violoncello barocco, Canto barocco	

* L'istituzione del dipartimento di Musica d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 gennaio 2014

** L'istituzione dei dipartimenti di Musiche d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 novembre 2016.